

VISTA l'istanza acclarata al protocollo comunale al n.6636 in data 16 maggio 2013, con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale ed Economico della Zona Pedemontana chiede l'approvazione del progetto per i "Lavori di completamento della viabilità e manutenzione della rete fognaria nella zona industriale CIPAF 1° lotto";

VISTO suddetto progetto preliminare, redatto dall'ing. Giovanni Valle iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Udine pos. n.1218, con sede a Tolmezzo (UD), che prevede la realizzazione di un canale a cielo aperto per garantire un regolare deflusso delle acque meteoriche provenienti dalla zona industriale, costituito dai seguenti elaborati:

- T1 – Estratto di mappa
- T2 – Corografia
- T3 – PRGC dei Comuni interessati
- T4 – Planimetria dello stato di fatto
- T5 – Profili delle condotte stato di fatto
- T6 – Particolari 6,7 stato di fatto
- T7a – Planimetria stato di progetto
- T7b – Planimetria acque nere stato di progetto
- T8a – Profili longitudinali stato di progetto
- T8b – Profili longitudinali stato di progetto
- T9a – Particolari 1,2 stato di progetto
- T9b – Particolari e sezioni tipiche stato di progetto
- T10 – Planimetria depuratore
- A1 - Relazione tecnica
- A2 - Preventivo di spesa
- A3 - Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del PSC
- A4 - Piano parcellare di esproprio
- A5 - Relazione geologica

VISTO il Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.P.G.R. n. 0151/Pres. del 29/04/1998 ed evidenziato che, cessata l'efficacia dei vincoli preordinati all'esproprio previsti dal P.R.G.C., è consentita ai sensi dell'art.23 comma 5, della L.R. 23 febbraio 2007 , n. 5 e s.m.i, l'adozione di varianti da assumersi ai sensi e per gli effetti dell'art.63 bis della stessa Legge Regionale che comportino la modifica della dotazione delle aree destinate a servizi pubblici, antecedentemente all'approvazione delle varianti di revisione dello strumento urbanistico vigente;

VISTO il progetto di Variante n.38 al P.R.G.C., dall'ing. Giovanni Valle iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Udine pos. n.1218, con sede a Tolmezzo (UD), costituito dagli elaborati di cui in dispositivo;

VISTO il parere N.53/2013 prot. n. SGEO/0030578/LLPP UD/PG/V del 25/09/2013, relativo alle tematiche di sicurezza idrogeologica del territorio espresso ai sensi e per gli effetti si cui alla L.R. 27/1988 e L.R. 16/2009, art.20, comma 2, dal Servizio Geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, FAVOREVOLE con le seguenti PRESCRIZIONI:

- Nella progettazione esecutiva si dovrà tener conto della presenza della falda freatica così come indicato a pag.6 dello studio geologico a supporto della variante redatto dal dott. geol. Federico Sgobino.

RILEVATO che nell'ambito della predetta Variante non sono presenti Beni Paesaggistici sottoposti al vincolo di cui alla parte Terza - titolo I del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;

RILEVATO che nell'ambito della predetta Variante non sono presenti Beni Culturali sottoposti al vincolo di cui alla parte Seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;

RITENUTO che, nell'ambito dell'autonomia e responsabilità riconosciute a questo Ente, non sia necessario sottoporre la Variante in argomento alle procedure di Valutazione d'Incidenza sui Siti di Importanza Comunitaria di cui alla Direttiva 92/43/CEE in quanto gli interventi previsti dal Piano in argomento non hanno alcuna incidenza significativa sulle aree individuate nel territorio comunale e limitrofi come Siti di Interesse Comunitario (SIC) ovvero come Zone di Protezione Speciale (ZPS), come si evince dalla specifica relazione a firma del dott. Michele Piccottini;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_, immediatamente eseguibile, con la quale, in considerazione della esiguità e scarsa significatività dei contenuti della variante in argomento sotto il profilo degli effetti ambientali, si è esclusa la variante stessa dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

RITENUTO di poter dar corso all'approvazione del progetto preliminare e alla contestuale adozione della variante urbanistica, al fine di consentire la realizzazione dell'opera pubblica;

VISTI l'art.63 comma 5, lett.a della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n.5 e s.m.i. e l'art. 16 del Regolamento di attuazione della parte 1^ urbanistica della L.R. 2/2007 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" approvato con D.P.Reg. 20/03/2008 n.086/Pres.;

ACQUISITI favorevolmente i pareri di cui all'art. 49 del T.U. 267/00 e s.m.i.;

CON voti favorevoli \_\_, contrari \_\_ (consiglieri \_\_\_\_\_), astenuti \_\_ (consiglieri \_\_\_\_\_), su n. \_\_ consiglieri presenti e votanti,

#### DELIBERA

1. Di APPROVARE il progetto preliminare denominato "Lavori di completamento della viabilità e manutenzione della rete fognaria nella zona industriale CIPAF 1° lotto" costituito dagli elaborati citati in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, seppur non materialmente allegati;
2. Di DARE ATTO che la presente approvazione costituisce, ai sensi del combinato disposto dell'art. 24, comma 1, della L.R. 5/2007 e dell'articolo 19, comma 2 del DPR 327/01, contestuale adozione di Variante n.38 al vigente P.R.G.C.;
3. Di ADOTTARE il progetto di Variante n. 38 al Piano Regolatore Generale Comunale, secondo le procedure previste dall'art. 63 della L.R. n.5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;
4. Di RICONOSCERE quali elementi costitutivi di tale Variante al P.R.G.C. i seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, seppur non materialmente allegati:
  1. Relazione tecnica di variante
  2. Piano parcellare di esproprio
  3. Relazione geologica
  4. Verifica assoggettabilità a VAS
  5. Valutazione di incidenza
5. Di DARE ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. 33/2013 sul sito del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Pianificazione e Governo del territorio" e che la stessa costituisce condizione di efficacia del presente atto;
6. Di INCARICARE il Responsabile del Settore Tecnico di sovrintendere a tutti gli adempimenti necessari all'entrata in vigore della Variante in argomento.